

**“ESPERIENZE A CONFRONTO: PROGETTI E PROPOSTE PER LO SVILUPPO DI
PERCORSI TURISTICO-CULTURALI DI STORIA MILITARE”**
INTERGRUPPO PARLAMENTARE “SENTIERI DELLA MEMORIA, PERCORSI
DELLA VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE TURISTICO-CULTURALE DI
STORIA MILITARE”

**INDIRIZZO DI SALUTO DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA,
SENATRICE ISABELLA RAUTI**

Roma, 12 febbraio 2026

Desidero ringraziare il collega Senatore Manfredi Potenti per le iniziative promosse dall'Intergruppo Parlamentare “Sentieri della Memoria”, finalizzate a rafforzare il senso di appartenenza alla Nazione, a valorizzare la storia Patria fondativa di una Comunità unita da memorie, simboli, lingua e tradizioni condivise.

In particolare, la storia militare italiana è il racconto di uomini e donne che hanno servito la Patria con lealtà, spirito di sacrificio, disciplina e coraggio; uno scrigno di valori fondativi della Nazione che appartengono a tutti e che la “cultura della Difesa” declina quotidianamente in ogni ambito ed impegno; principi e ideali che meritano di essere conosciuti, custoditi e trasmessi alle nuove generazioni. Conoscere le proprie radici consolida la visione prospettica verso il futuro, definisce un'identità solida e dialogica.

I luoghi della nostra storia militare sono testimoni silenziosi di eventi che hanno segnato il destino della Nazione; spazi sacri che ci parlano di libertà e patriottismo, di morte e sofferenza ma anche di rinascita e fratellanza tra popoli. La loro valorizzazione attraverso gli itinerari turistico-culturali ed altre iniziative e progetti, veicola la sensibilizzazione rendendo dinamica e trasmettibile una memoria che altrimenti rimarrebbe confinata in una sfera ristretta di conoscenza; rafforza quella memoria collettiva necessaria alla riconciliazione nazionale. I “sentieri della memoria” sono le tracce di “percorsi verso la pace”.

Sviluppare cammini turistici di storia militare significa rendere il dovuto omaggio ma anche costruire un rapporto sinergico tra pubblico e privato; significa sviluppare il “Sistema Italia” coinvolgendo diversi Ministeri competenti – Difesa, Turismo, Cultura – insieme a Fondazioni, Associazioni e organismi della società civile, tutori di una memoria condivisa anche sul ruolo delle Forze Armate nella Prima e nella Seconda Guerra Mondiale, senza pregiudizi né mistificazioni ma secondo la verità storica.

*Il Ministero della Difesa, con il suo “Ufficio per la tutela della cultura e della memoria” si dedica alla cura dei **Sacrari Militari**, luoghi in cui riposano le spoglie dei nostri Caduti di cui dobbiamo tutelare la memoria ed il sacrificio patriottico.*

In un’epoca di grandi e rapide trasformazioni dovute all’impiego delle tecnologie più innovative, dall’intelligenza artificiale al calcolo quantistico, dai droni alle tecniche di cybersicurezza, i valori etici e metastorici che ci vengono tramandati dalla storia sono eterni e rappresentano i punti cardinali della bussola che anche oggi deve orientare le nostre azioni e le nostre scelte e che continuerà a guidare il futuro della Nazione.

L’Intergruppo Parlamentare “Sentieri della memoria” con le sue iniziative, contribuisce a questa prospettiva di dare un futuro alla memoria e per questo Vi ringrazio.

Roma, 12 febbraio 2026

Sen. Isabella Rauti